

APPROVATO

1

ATTO D'INDIRIZZO AL DUP 2026- 2028

In data 17 febbraio 2025 avevo presentato un'interrogazione, protocollata al numero 10639/A, relativa a delle criticità relative al portico del cimitero di Borgo Sacco che avevano richiesto il posizionamento di rompitratta per evitare pericoli alle persone dovuti a distacchi d'intonaco. Nel soffitto avevo constatato, altresì, delle fessure che potevano suggerire delle criticità di tipo strutturale.

Nel 2018 era stata commissionata alla società Artecno la redazione di un progetto esecutivo architettonico per il rifacimento della copertura in corrispondenza del corpo loculi, ala storica del cimitero di Borgo Sacco, già autorizzato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali, in quanto, nel corso degli anni si erano riscontrati numerosi episodi di infiltrazioni d'acqua dal manto di copertura che hanno pregiudicato la qualità degli intonaci in diversi punti sia interni che esterni al porticato.

Il quadro economico del suddetto progetto è stato aggiornato in data 13 marzo 2024 al nuovo elenco prezzi della PAT e prevede una spesa complessiva di euro 150.439,90 per lavori e somme a disposizione della amministrazione.

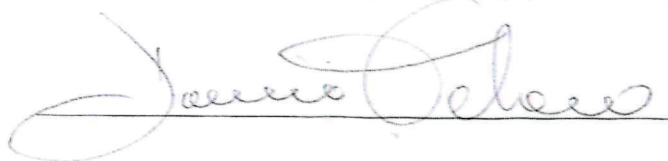
Con deliberazione della Giunta comunale numero 245 di data 17.12.2024 era stato approvato il “ Piano annuale delle manutenzioni e realizzazione di nuovi manufatti 2025”, redatto da SMR per il settore cimiteri, che prevede, tra gli altri interventi, anche l'esecuzione dei lavori relativi al progetto “ rifacimento della copertura in corrispondenza del corpo loculi – ala storica presso il cimitero di Borgo Sacco a Rovereto”.

Ciò premesso:

si propone come atto d'indirizzo al DUP 2026 – 2028, quello di finanziare il rifacimento della copertura in corrispondenza del corpo loculi – ala storica del cimitero di Borgo Sacco a Rovereto per la somma complessiva di euro 150.439,90

Rovereto, lì 26 novembre 2025

IL CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO CATALANO (P.A.T.T.)





APPROVATO CON
MODIFICHE

3

A: Presidente
del Consiglio comunale
di Rovereto

Sindaco
del Comune di Rovereto

Rovereto, 30.11.2025

ATTO DI INDIRIZZO COLLEGATO AL DUP 2026/2028

Futuro utilizzo dell'immobile ex Cassa Malati

Premesso che:

- l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sta trasferendo i servizi sanitari territoriali nella nuova Casa di Comunità realizzata negli spazi dell'ex-Bimac;
- l'edificio della ex Cassa Malati, che a breve sarà libero, è di proprietà della Provincia autonoma di Trento;
- l'immobile rappresenta un patrimonio rilevante per la città di Rovereto, sia per posizione sia per superficie, con potenzialità di utilizzo pubblico;

Considerato che:

- l'edificio rischia di rimanere inutilizzato o sottoutilizzato se non si definisce tempestivamente una destinazione, contribuendo ad aumentare il numero di strutture "ex" in città;
- una gestione oculata e una valorizzazione dell'immobile possono produrre benefici concreti per la comunità, evitando degrado e spreco di patrimonio pubblico;
- il Comune di Rovereto ha interesse a promuovere la destinazione dell'immobile in funzione di attività sociali, culturali, educative o universitarie;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

1. avviare interlocuzioni con la Provincia autonoma di Trento per conoscere la disponibilità e le condizioni di utilizzo dell'immobile ex Cassa Malati;
2. proporre congiuntamente ipotesi di destinazione coerenti con le esigenze della città e con la valorizzazione del patrimonio pubblico;
3. assicurare che qualsiasi futura destinazione dell'immobile eviti che esso diventi un edificio "ex" inutilizzato, garantendo continuità di utilizzo e benefici concreti per la comunità;

Consigliere Comunale Viliam Angeli - Lega Salvini Trentino

1. a proseguire le
interlocuzioni con l'Azienda
sanitaria e la Provincia autonoma
di Trento per definire la
destinazione dell'immobile
o la possibile cessione
al Comune.



APPROVATO CON
MODIFICHE

4

A: Presidente
del Consiglio comunale
di Rovereto

Sindaco
del Comune di Rovereto

Rovereto, 30.11.2025

ATTO DI INDIRIZZO COLLEGATO AL DUP 2026/2028

Asfaltatura della strada da Noriglio alla località Moietto

Premesso che:

- La strada che collega l'abitato di Noriglio alla località Moietto costituisce un tratto viario molto frequentato da numerosi cittadini di Rovereto, in particolare da famiglie, escursionisti e utenti diretti alla nota area ricreativa del Moietto.
- Tale percorso riveste un ruolo significativo per l'accessibilità dell'area, rappresentando uno dei collegamenti principali verso una zona di forte valore paesaggistico e di interesse turistico-ricreativo.
- In più occasioni sono state segnalate criticità relative allo stato del manto stradale, che presenta usura, irregolarità e condizioni che possono incidere sulla sicurezza e sul comfort di chi transita.

Considerato che:

- La manutenzione della viabilità secondaria, soprattutto quando connessa a luoghi molto frequentati, rappresenta un elemento essenziale per garantire sicurezza, qualità degli spostamenti e valorizzazione del territorio.
- L'intervento di asfaltatura del tratto in oggetto risponde a un'esigenza concreta, rilevata da più utenti, e consentirebbe di migliorare in modo significativo l'accessibilità e la fruibilità dell'area del Moietto.
- Il miglioramento delle condizioni stradali contribuirebbe anche a preservare il decoro complessivo di una zona naturalistica apprezzata e molto utilizzata dalla cittadinanza.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

1. Programmare l'asfaltatura del tratto stradale che collega Noriglio al Moietto.
2. Attivare le verifiche tecniche necessarie per determinare modalità e tempistiche di esecuzione, ~~garantendo un risultato efficace e duraturo.~~

Consigliere Comunale Viliam Angeli - Lega Salvini Trentino



APPROVATO CON
MODIFICHE

Rovereto 11 dicembre 2025

Alla cortese attenzione

Presidente
del Consiglio Comunale
Dott. Claudio Cemin

Sindaca
del Comune di Rovereto
Dott.ssa Giulia Robol

ATTO DI INDIRIZZO COLLEGATO AL DUP 2026 - 2028

Premesso che:

- nell'estate 2020 per aiutare le aziende del commercio, dell'artigianato, della ristorazione e del terziario di mercato a far fronte alla gravissima crisi economica susseguente alla diffusione del virus Covid-19, in particolare alle conseguenze provocate dalle restrizioni allo spostamento e alle aperture delle attività economiche deliberate per limitare il contagio, l'Amministrazione comunale aveva promosso un Bando per garantire un supporto finanziario a fondo perduto destinato alla riqualificazione delle attività economiche esistenti ma anche a stimolare l'apertura di una nuova attività aperta al pubblico fronte strada sul territorio del Comune di Rovereto;
- alla luce del considerevole numero di richieste pervenute nel 2020, anche nell'anno 2021 era stato promosso un bando analogo;
- nell'anno 2024 un nuovo bando era stato promosso ed aveva visto un buon numero di richieste, incentivando investimenti importanti da parte del tessuto economico cittadino.

Considerato che:

- nell'anno 2025 l'Amministrazione ha pubblicato un nuovo bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche

cittadine con una dotazione complessiva di 200 mila euro, proponendosi di incentivare investimenti in sostenibilità, accessibilità, innovazione e cura del paesaggio urbano, offrendo un sostegno concreto a micro e piccole imprese, sia già attive sia in fase di avvio;

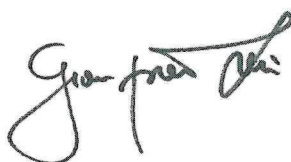
- che la stessa Amministrazione considera questa tipologia uno degli strumenti principali attraverso cui l'amministrazione comunale intende promuovere uno sviluppo economico sostenibile, rafforzando l'identità dei centri storici e migliorando la qualità degli spazi pubblici e privati.

Si impegna la Sindaca e la Giunta: ✱

- ~~ad individuare all'interno del Bilancio di previsione 2026 o, in subordine, ad inserire nell'assestamento del Bilancio 2026 o in una delle consuete variazioni al medesimo in corso d'anno, le risorse necessarie per promuovere anche per l'anno 2026 un nuovo bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche roveretane, possibilmente con una dotazione complessiva di almeno 200.000 euro, come avvenuto nel 2025.~~

Gianpiero Lui

Consigliere Gruppo "Noi Rovereto Lui Sindaco"



✱

ad inserire in una delle prossime variazioni di bilancio in corso d'anno 2026, le risorse necessarie a sostegno delle attività economiche roveretane, di entità e con modalità da valutare, anche considerando gli effetti di quanto già previsto ed erogato nei bandi emanati negli anni 2024 e 2025



(12)

APPROVATO CON
MODIFICHE

Al presidente del Consiglio Comunale di Rovereto
Claudio Cemin

Atto di indirizzo (2)

Oggetto: Definizione di un utilizzo pubblico dell'area dell'ex Cava Manica.

Il consiglio comunale di Rovereto

Premesso che:

- l'area dell'ex Cava Manica rappresenta uno spazio di rilevante valore ambientale e storico, attualmente privo di una destinazione d'uso pubblico definita;
- tale area, pur nella disponibilità dell'amministrazione, non risulta oggi accessibile alla cittadinanza né inserita in un progetto organico di valorizzazione;
- la comunità locale ha più volte manifestato interesse per una sua riqualificazione e fruizione pubblica, in coerenza con le politiche comunali di tutela del territorio, promozione della mobilità dolce e potenziamento degli spazi all'aperto;

Considerato che la valorizzazione di aree naturali e di pregio ambientale costituisce un obiettivo rilevante per lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita;

Ritenuto opportuno avviare un processo di analisi, confronto e progettazione al fine di restituire l'area alla fruizione della cittadinanza;

Impegna la giunta comunale:

1. a definire, entro tempi congrui, una proposta di utilizzo pubblico dell'area dell'ex Cava Manica, valorizzandone gli aspetti ambientali, paesaggistici, educativi e ricreativi, nel rispetto delle norme vigenti e delle condizioni di sicurezza;
2. a coinvolgere formalmente la ~~Commissione consiliare~~ competente in tutte le fasi del percorso, garantendo momenti di confronto, analisi delle alternative e valutazione della destinazione d'uso più idonea; *→ Circo.scrizione*
3. ad attivare gli uffici tecnici per la ~~redazione di uno studio preliminare che identifichi~~ gli interventi necessari per l'apertura al pubblico (accessi, sicurezza, manutenzioni, percorsi, eventuali opere di mitigazione); *Verifica degli*
4. a presentare al Consiglio comunale, entro un anno dalla data di approvazione del presente atto, un documento di indirizzo preliminare contenente la proposta di destinazione d'uso e le fasi di attuazione.

Roberto Chemotti
Rovereto al Centro